

“La maggioranza, dunque, ha dovuto riconoscere la validità delle proposte del M5S nell’approvazione del documento persino in contumacia” continuano “anche se non eravamo presenti in aula”.

“A riprova – continuano – che la forza delle idee non si ferma con quella fisica e che quando al M5S non sono negati i diritti e le prerogative delle opposizioni, è il primo a migliorare i documenti di un Governo regionale. Governo che, numeri alla mano, mostra debolezza intellettuale di controllo e di gestione dell’intera Regione”.